

LA LETTERA

**Tremonti, Siniscalco
e un pranzo per la pace**

Signor direttore, ho letto sul «Corriere» di ieri, sempre con grande divertimento, il nuovo articolo di Gian Antonio Stella «C'eravamo tanto amati». Per la «pace tra i nostri due» non sarà necessario attendere «chissà quante finanziarie». Sarà nei prossimi giorni, a pranzo o a cena, con Stella testimone. Domenico potrà espiare le sue terribili colpe organizzando e pagando. Un solo consiglio per Stella: venire con i mocassini. Tanto cordialmente,

Giulio Tremonti

A un invito così creativo, se i due s'impegnano perfino a non allacciarmi le stringhe delle scarpe (ecco la battuta sui mocassini, ostica a un lettore come un comma di finanziaria) non posso che rispondere: accetto, grazie. Carne o pesce, scegliete voi. Ma i bocconi chi li assaggia per primo?

G.A.S.